



«Feci un grande giro del Sud in macchina, da solo, scelsi le località adatte. [...] Gerusalemme era la parte vecchia di Matera, quella dei 'sassi'. [...] Betlemme era un paese delle Puglie chiamato Barile dove la gente fino a pochi anni fa viveva veramente nelle grotte. I castelli erano alcuni di quei castelli normanni che costellano la Puglia e la Lucania».

Tratto da: *Pasolini su Pasolini*
Conversazioni con Jon Halliday,
Guanda 1992

MOSTRA DI FOTOGRAFIA

Sopraluoghi in Lucania

Sulle tracce del Vangelo secondo Matteo di Pier Paolo Pasolini

40 stampe originali di Giovanna Gammarota

10 fotografie di Angelo Novi fotografo di scena del *Vangelo secondo Matteo*

18 settembre – 13 ottobre 2007

Sala del Centro Culturale di Milano
Via Zebedia, 2 [MM3 Missori]

inaugurazione
martedì 18 settembre ore 18,30

Sala del Centro Culturale di Milano
Via Zebedia, 2 [MM3 Missori]

INGRESSO GRATUITO

da lunedì a venerdì
10,00-13,00 / 15,00-18,00

sabato 15,00-18,00

una silloge differente della stessa mostra sarà esposta dal 17 al 29 settembre presso la Libreria Ulrico Hoepli - Reparto Arti Visive, Via Hoepli, 5

CMC Centro Culturale di Milano
Via Zebedia, 2 – Milano
Tel. 02.86455162
cmc@cmc.milano.it
www.cmc.milano.it

GIOVANNA GAMMAROTA

Sopraluoghi in Lucania

MOSTRA DI FOTOGRAFIA
a cura di Gigliola Foschi



CMC
CENTRO CULTURALE DI MILANO

A distanza di più di quarant'anni dal film il Vangelo secondo Matteo Giovanna Gammarota è andata nei luoghi dell'Italia meridionale scelti da Pasolini per ambientarvi la vita di Gesù. Ciò che l'ha spinto a seguire le tracce del Vangelo non è stato il banale desiderio di mostrare la bellezza di tali paesaggi, ma il bisogno di verificare fisicamente, emozionalmente, se tali luoghi avevano conservato oppure no la forza ancestrale che comunicavano nel film. Ne sono nate immagini volutamente semplici e dirette, che accolgono il trascorrere lento del tempo, ma proprio per questo si caricano di memorie, si rivelano capaci di ascoltare i silenzi della terra e il linguaggio delle cose. Immagini che ci dimostrano che "quel paesaggio è ancora lì: intatto" – come lei stessa racconta.

Gigliola Foschi



La mostra sarà arricchita da 10 scatti di Angelo Novi, fotografo di scena del Vangelo secondo Matteo

Si ringrazia il Centro Studi Archivio Pier Paolo Pasolini di Bologna

